



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA GIOIA TAURO

C/da Lamia, 10 - 89013 Gioia Tauro (RC) - tel. 0966 562911 - Fax 0966 562900
<https://www.guardiacostiera.gov.it/portale/ordinanze> - e-mail cpgioiatauro@mit.gov.it - pec: cp-gioiatauro@pec.mit.gov.it

ORDINANZA

Il Capo del Compartimento e del Circondario marittimo di Gioia Tauro:

- VISTA** la propria ordinanza n° 18/2012 in data 06/10/2012, relativa alla disciplina delle attività subacquee non professionali;
- VISTA** la propria ordinanza n° 19/2023 in data 29/08/2023, “Regolamento di sicurezza e dei servizi marittimi del porto di Gioia Tauro” relativamente al Titolo VIII – Lavori subacquee;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 1 settembre 2021 *“Requisiti, formalità ed obblighi da ottemperare per l'utilizzazione dei natanti da diporto ovvero delle moto d'acqua ai fini di locazione o di noleggio per finalità ricreative o per usi turistici di carattere locale, nonché di appoggio alle immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo nelle acque marittime e interne”*;
- VISTA** la L.R. n° 17/2004 in data 18/05/2004 della Regione Calabria inerente alla disciplina dell'attività degli operatori del turismo subacqueo;
- VISTI** il D.Lgs. n° 171/2005 in data 18.07.2005 “Nuovo codice della nautica da diporto” – gli artt. 90 e 91 del D.M. 29/07/2008 n° 146 “Regolamento di attuazione dell'articolo 65 del D.Lgs. n° 171/2005”;
- VISTI** gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo regolamento di esecuzione;
- RITENUTO** necessario aggiornare la propria ordinanza n° 18/2012 in data 06/10/2012;

O R D I N A

Articolo 1 – Ambito di applicazione

1. La presente ordinanza disciplina lo svolgimento dell'attività subacquea ludico diportistica e dell'attività subacquea avente finalità scientifica nonché l'utilizzazione di unità e natanti da diporto per attività di appoggio alle immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo nelle acque del compartimento marittimo di Gioia Tauro, che si estende dal Comune di Nicotera escluso a quello di Seminara incluso.

Articolo 2 – Definizioni

1. Fatto salvo quanto stabilito nel Codice e nel relativo Regolamento di attuazione, ai quali si rimanda, ai fini della presente ordinanza, si forniscono le seguenti definizioni:
 - a) **Appoggio alle immersioni subacquee**: attività professionale dei centri di immersione subacquea e attività di escursionismo subacqueo sportivo o ricreativo dei circoli o associazioni o organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), svolte con l'impiego di unità e natanti da diporto.

b) **Attività subacquea a scopo turistico e ricreativo:**

- immersioni, anche a scopo didattico ed addestrativo, con o senza supporto di unità navali, effettuate da soggetti che erogano a titolo oneroso e/o gratuito servizi a terzi o associati finalizzate al rilascio di brevetto, all'accompagnamento di subacquei sportivi già in possesso di brevetto ovvero al supporto tecnico/logistico di superficie per immersioni non guidate;
- immersioni guidate, con accompagnatore, di subacquei sportivi già in possesso di brevetto, finalizzate all'esplorazione di fondali marini (escursionismo subacqueo) ovvero all'esercizio di attività quali *fish-watching*, fotografia e similari;
- immersioni subacquee in apnea finalizzate all'esplorazione di fondali marini;
- immersioni aventi finalità scientifica.

Tali attività, qualora comportino l'uso di autorespiratore, devono essere effettuate da persone in possesso di apposito brevetto rilasciato da Federazioni/Imprese/Associazioni nazionali o internazionali generalmente riconosciute ed entro i limiti previsti dal brevetto stesso.

c) **Autorità Marittima:** la Capitaneria di porto di Gioia Tauro.

d) **Balneazione:** attività ricreativa consistente nel fare il bagno e nel nuotare nelle acque del mare, anche con l'impiego di maschera, boccaglio, pinne, calzari.

e) **Brevetto subacqueo**, ai fini della presente ordinanza, un attestato di addestramento rilasciato, previo superamento del relativo corso teorico-pratico, da un istruttore subacqueo in possesso di titolo idoneo in corso di validità rilasciato da Federazioni/Imprese/Associazioni nazionali od internazionali generalmente riconosciute.

f) **Dotazioni di sicurezza:** strumenti, attrezzature e dispositivi necessari per garantire la sicurezza della navigazione e delle persone a bordo dell'unità.

g) **Guida subacquea:** chi, in possesso di corrispondente brevetto rilasciato da Federazioni/Imprese/Associazioni nazionali od internazionali generalmente riconosciute, assiste l'istruttore subacqueo nell'addestramento di singoli o gruppi, ovvero accompagna singoli o gruppi in possesso di brevetto almeno di primo livello rilasciato da Federazioni/Imprese/Associazioni nazionali od internazionali generalmente riconosciute.

h) **Istruttore subacqueo:** chi, in possesso di corrispondente brevetto rilasciato da Federazioni/Imprese/Associazioni nazionali od internazionali generalmente riconosciute, insegna a persone singole od a gruppi le tecniche di immersione subacquea, in tutte le sue specializzazioni. L'istruttore subacqueo può anche svolgere attività di guida subacquea. Il brevetto in possesso dell'istruttore, perché il medesimo possa svolgere l'attività, deve essere convalidato dall'Ente che lo rilascia per l'anno in corso.

i) **Operatore commerciale:** impresa costituita sotto forma di società o di ditta individuale, centro di immersione subacquea, circolo o associazione o organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), che esercita l'attività di locazione e noleggio.

j) **Operatore di assistenza subacquea:** operatore di un centro di immersione o di addestramento subacqueo, circolo o associazione o organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) che svolge attività di supporto o escursionismo subacqueo sportivo o ricreativo.

k) **Snorkeling:** attività ricreativa che consiste nel nuotare anche in condizione di parziale immersione, senza l'ausilio di autorespiratore, impiegando un boccaglio per la respirazione ed eventualmente maschera e pinne.

- l) **Snorkeling trainato:** attività di snorkeling che consiste nell'avanzamento in acqua sfruttando il traino, a bassa velocità, di una slitta alla quale il bagnante è collegato con le mani libere. La slitta è sostanzialmente costituita da due timoni compensati o semicompensati che permettono al bagnante praticante lo snorkeling di variare la profondità alla quale desidera essere trainato, di accostare e di eseguire uno o più avvistamenti. Alcuni modelli consistono in una semplice ala sulla quale sono ricavate le impugnature per il bagnante.

Sezione A – Immersioni guidate con supporto di unità navali

Articolo 3 – Generalità

1. Nelle acque del Circondario Marittimo di Gioia Tauro, l'effettuazione a fini turistico/sportivi di attività subacquee organizzate (immersioni guidate con accompagnatore), svolte con il supporto di unità navali, è subordinata all'osservanza delle disposizioni del Decreto Ministeriale 1 settembre 2021 e delle prescrizioni di cui ai successivi articoli.
2. Lo svolgimento pratico delle immersioni in mare dovrà avvenire in condizioni meteomarine favorevoli ed adeguate al livello di preparazione dei partecipanti, secondo una valutazione di cui si renderà garante e responsabile il titolare/rappresentante legale dell'ente organizzatore od il responsabile dell'attività da questi nominato, congiuntamente all'istruttore, se persona diversa nel caso di attività didattica, ed alla guida subacquea nel corso di escursioni.
3. Per la pratica dell'attività di immersione di gruppo, è fatto obbligo che gli interessati dispongano di due erogatori distinti (o sistemi equivalenti in grado di garantire costantemente l'erogazione), di un giubbotto ad assetto idrostatico e di strumentazione idonea alla misurazione del tempo, della profondità e della pressione residua di aria contenuta nelle bombole nonché di frusta di collegamento al giubbotto ad assetto variabile.

Articolo 4 – Attività di appoggio alle immersioni subacquee

1. I centri di immersione, circoli, associazioni e ONLUS che intendono utilizzare unità e natanti in appoggio alle immersioni subacquee, devono presentare alla Capitaneria di porto di Gioia Tauro apposita comunicazione di inizio attività su modulo conforme all'**allegato 1**.
2. Chi intende effettuare l'attività in questione deve, altresì, allegare alla segnalazione certificata di inizio attività, la seguente documentazione:
 - a) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura da cui risulti l'attività di centro di immersione e di addestramento subacqueo per i praticanti immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo;
 - b) copia della dichiarazione di potenza del motore, ovvero del certificato d'uso del motore, dei natanti in appoggio alle immersioni subacquee;
 - c) copia del certificato di omologazione o dichiarazione di conformità CE dei natanti di appoggio alle immersioni subacquee;
 - d) polizza assicurativa dei natanti di appoggio alle immersioni subacquee.
3. Gli operatori di assistenza subacquea dovranno curare la tenuta di un registro, vidimato dall'Autorità marittima competente, sul quale dovranno riportare:
 - a) gli estremi identificativi del natante utilizzato;
 - b) i nominativi del conduttore munito di patente nautica, dell'istruttore e del soggetto abilitato al primo soccorso subacqueo e i loro recapiti telefonici;
 - c) il piano di immersione con indicazione di data, ora e luogo dell'immersione;
 - d) il numero dei partecipanti alle immersioni.

4. L'attività di cui al comma 1 può avere inizio dalla data di presentazione della comunicazione di inizio attività corredata della documentazione di cui al comma 2.
5. L'operatore commerciale di assistenza subacquea comunica alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento, ogni variazione all'elenco delle unità indicate nella comunicazione allegando la documentazione tecnica di cui al comma 2. Comunica, altresì, la cessazione dell'attività o ogni altro atto o fatto comunque modificativo o impeditivo dell'esercizio dell'attività.
6. Per la conduzione dei natanti da diporto impiegati come unità di appoggio immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo è richiesta la maggiore età e il possesso della patente nautica di categoria A o superiore.
7. A bordo del natante deve essere sempre presente un operatore di assistenza subacquea in qualità di accompagnatore o istruttore munito di brevetto rilasciato da una delle federazioni o associazioni nazionali e internazionali riconosciute, che deve:
 - a) operare entro i limiti del proprio brevetto;
 - b) con un numero massimo di subacquei prescritto dalle norme e procedure didattiche vigenti;
 - c) secondo i limiti di profondità stabiliti dal brevetto posseduto.
8. Deve, altresì, essere sempre presente una persona abilitata al primo soccorso subacqueo.
9. Le attrezzature subacquee devono essere mantenute in perfetta efficienza e munite delle certificazioni di collaudo e revisioni periodiche previste dalle norme vigenti.

Articolo 5 – Obbligo e tenuta di documentazione e altri adempimenti

1. Ad integrazione della documentazione e delle autorizzazioni, eventualmente previste dalla normativa di settore, i centri di immersione, circoli, associazioni e ONLUS dovranno:
 - verificare che i partecipanti all'immersione siano in possesso dei requisiti (abilitazione, brevetti, qualifiche, ecc.) prescritti per l'attività in corso di svolgimento, nel rispetto della normativa pertinente a ciascuna delle Federazioni/Associazioni/Agenzie didattiche a cui singolarmente fanno capo. Del possesso di tali requisiti, gli interessati all'attività dovranno anche rilasciare dichiarazione autografa utilizzando un modulo all'uopo predisposto dal titolare dell'autorizzazione;
 - accertare, nel rispetto delle normative vigenti, che tutti gli allievi ammessi ai corsi siano in possesso della documentazione medica di idoneità allo svolgimento delle attività subacquee;
 - accertare che tutto il personale impiegato in qualità di istruttore e/o di guida subacquea sia in possesso di certificazione attestante l'idoneità psico-fisica rilasciata dalle A.S.L. (servizi di medicina dello sport o medicina del lavoro), o da un medico specialista in medicina del nuoto e delle attività subacquee od in medicina subacquea ed iperbarica;
 - accertare il possesso da parte del capogruppo dei partecipanti all'immersione, di una abilitazione di livello adeguato all'attività che il gruppo intende autonomamente svolgere e della quale il capogruppo se ne assume la responsabilità;
 - far osservare le prescrizioni relative al segnalamento diurno e notturno secondo le modalità di cui al successivo articolo 8.
 - accertarsi che tutti i partecipanti dispongano delle dotazioni individuali ritenute necessarie (es. due erogatori distinti, giubbotto ad assetto idrostatico variabile - GAV, strumentazione idonea alla misurazione del tempo, della profondità e della pressione residua di aria contenuta nelle bombole ecc.).

Articolo 6 – Dotazioni di sicurezza integrative

1. Per i mezzi nautici d'appoggio impiegati dai centri di immersione, circoli, associazioni e ONLUS per lo svolgimento dell'attività di scuola sub o per le immersioni guidate, il titolare responsabile/rappresentante legale dovrà garantire che siano equipaggiati con le dotazioni previste dalle vigenti norme in materia di nautica da diporto, in relazione alla tipologia dell'unità navale, al numero massimo di persone trasportabili ed alla navigazione effettuata.
2. A bordo del mezzo nautico d'appoggio dovranno obbligatoriamente esservi le dotazioni di sicurezza previste delle norme in vigore, per la tipologia dell'unità navale e per la navigazione effettuata, oltre a quelle indicate al successivo articolo 16.
3. Il mezzo nautico d'appoggio impiegato dovrà essere altresì dotato dei segnalamenti diurni e notturni prescritti dal successivo articolo 8, da mostrare per tutta la durata dell'attività di immersione.

Articolo 7 – Ancoraggio dell'unità d'appoggio

1. In caso di immersione con unità navale d'appoggio ancorata, l'ancoraggio dell'unità dovrà essere realizzato in maniera tale da poter essere "filato per occhio" in emergenza. In tale circostanza il punto di ormeggio dovrà essere segnalato in superficie con un galleggiante (grippiale costituito anche da un parabordo).

Articolo 8 – Segnalamenti diurni e notturni

1. Oltre ai prescritti segnali di fonda, se previsti in relazione alla lunghezza, l'unità deve mostrare:
 - durante il giorno:
 - una bandiera di colore rosso con diagonale bianca, visibile ad una distanza non inferiore a 300 mt.;
 - in aggiunta ai segnali di cui sopra, i centri di immersione, circoli, associazioni e ONLUS hanno facoltà di utilizzare un pallone per segnalazione di subacqueo operante nella zona in cui avviene l'immersione (pallone rosso con sovrastante bandiera rossa con striscia diagonale bianca);
 - di notte:
 - una luce lampeggiante gialla visibile, a giro d'orizzonte, a non meno di 300 metri di distanza ovvero, solo nel caso di lunghezza superiore a mt. 12, tre luci in linea verticale di cui quella centrale bianca e le altre di colore rosso visibili a giro d'orizzonte, con portata di almeno un miglio (Colreg'72).
2. Tutti gli operatori subacquei devono, comunque, operare entro i 50 (cinquanta) metri dai segnali sopra detti (bandiera su imbarcazione, pallone regolamentare).

Articolo 9 – Immersioni guidate per il conseguimento di brevetti (scuola sub)

1. Nel caso di immersioni subacquee organizzate da centri di immersione, circoli, associazioni e ONLUS per le prove di conseguimento di brevetti, effettuazione scuola sub o guidate con accompagnatore, nell'ambito di attività di scuola sub, dovranno essere rispettate le modalità stabilite dalle Federazioni/Imprese/Associazioni nazionali o internazionali generalmente riconosciute.
2. Per tali immersioni, il titolare responsabile/rappresentante legale dell'attività dovrà far pervenire alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, prima dell'immersione, una informativa via VHF-FM CH16 o via telefono (0966/562911) riportante le seguenti indicazioni:

- data, ora (di inizio e fine) e luogo dell'immersione;
- numero dei partecipanti;
- mezzo nautico utilizzato;
- numero di reperibilità del responsabile delle immersioni o canale VHF-FM di lavoro.

Sezione B – Immersioni guidate senza supporto di unità navali

Articolo 10 – Generalità

1. Nelle acque del Circondario Marittimo di Gioia Tauro l'effettuazione a fini turistico/sportivi di attività subacquee organizzate (immersioni guidate con accompagnatore), svolte senza il supporto di unità navali, è subordinata all'osservanza delle prescrizioni di cui ai successivi articoli.
2. Il titolare responsabile/rappresentante legale dovrà garantire che le attrezzature/apparecchiature per le immersioni messe a disposizione dal centro di immersione, circolo, associazione e ONLUS agli allievi ed ai subacquei già brevettati siano in perfetto stato di conservazione e funzionamento, esse dovranno altresì corrispondere ad ogni norma pertinente in materia di sicurezza con completa e diretta responsabilità del titolare/rappresentante legale in caso di inadempimento.
3. Lo svolgimento pratico delle immersioni in mare dovrà avvenire in condizioni meteomarine favorevoli ed adeguate al livello di preparazione dei partecipanti, secondo una valutazione di cui si renderà garante e responsabile il titolare/rappresentante legale dell'ente organizzatore, o il responsabile dell'attività da questi nominato, congiuntamente all'istruttore, se persona diversa, nel caso di attività didattica, ed alia guida ambientale nel corso di escursioni.
4. Durante lo svolgimento delle immersioni in mare, l'accompagnatore/guida/responsabile dell'immersione dovrà essere coadiuvato da altro personale nel numero e con le qualifiche previste dalla normativa delle citate Federazioni/Associazioni/Agenzie, purché in regola, con il centro di immersione, circolo, associazione e ONLUS, sotto ogni aspetto assicurativo, fiscale e previdenziale.
5. Per la pratica dell'attività di immersione di gruppo, è fatto obbligo che gli interessati dispongano di due erogatori distinti (o sistemi equivalenti in grado di garantire costantemente l'erogazione), di un giubbotto ad assetto idrostatico variabile e di strumentazione idonea alla misurazione del tempo, della profondità e della pressione residua di aria contenuta nelle bombole, nonché di frusta di collegamento al giubbotto ad assetto variabile.

Articolo 11 – Obbligo e tenuta di documentazione e altri adempimenti

1. Ad integrazione della documentazione e delle autorizzazioni, eventualmente previste dalla normativa di settore, il responsabile dell'attività dovrà osservare tutte le prescrizioni contenute nel precedente articolo 5.

Articolo 12 – Dotazioni di sicurezza

1. Durante le immersioni dovranno essere prontamente reperibili, nelle immediate vicinanze a terra, tenute da personale all'uopo preposto, le dotazioni di sicurezza di cui all'articolo 16.

Articolo 13 – Segnalamenti diurni e notturni

1. Nelle immersioni diurne il responsabile dell'immersione ha l'obbligo di provvedere al segnalamento con un pallone galleggiante rosso recante una

- bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile a una distanza non inferiore a 300 (trecento) metri.
2. I subacquei partecipanti all'immersione devono operare entro un raggio di 50 (cinquanta) metri dalla verticale del segnale sopradDETTO.
 3. Nelle immersioni notturne il segnale è costituito dal pallone galleggiante diurno sulla cui asta sia installata una luce lampeggiante gialla visibile a giro d'orizzonte a non meno di 300 (trecento) metri di distanza nonché con un segnale luminoso da applicare alla parte posteriore alta del corpo (nuca, rubinetteria, etc.), allorché in superficie.

Sezione C – Attività subacquea svolta in forma privata

Articolo 14 – Norme di sicurezza

1. **Nelle immersioni diurne il subacqueo** ha l'obbligo di segnalarsi in superficie con un pallone galleggiante recante sulla sommità una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile ad una distanza non inferiore a 300 metri.
2. Se il subacqueo è accompagnato da un mezzo nautico d'appoggio, il segnalamento costituito dalla bandiera rossa con striscia diagonale bianca dovrà essere issato sul mezzo.
3. Il subacqueo in immersione deve operare entro un raggio di 50 metri dalla verticale del pallone galleggiante portante la bandiera di segnalazione o del mezzo nautico d'appoggio.
4. **Nelle immersioni notturne il subacqueo** dovrà essere permanentemente segnalato in superficie ed in immersione, al fine di consentire l'individuazione della propria posizione, da un galleggiante recante un segnale luminoso giallo intermittente visibile a giro d'orizzonte e ad una distanza non inferiore a 300 metri, da applicare sul pallone galleggiante sopra citato.
5. Se il subacqueo si avvale di un mezzo nautico d'appoggio, quest'ultimo dovrà tenere i dovuti segnalamenti accesi, mostrando un segnale luminoso intermittente di colore giallo visibile da una distanza non inferiore a 300 mt.
6. **Nel caso di immersioni diurne** da parte di **più subacquei**, essi hanno l'obbligo di segnalarsi in superficie con un pallone galleggiante recante sulla sommità una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile ad una distanza non inferiore a 300 metri. E' sufficiente un solo segnale qualora operino tutti entro il raggio di 50 metri dalla verticale del segnale.
7. Se il gruppo di subacquei è assistito da un mezzo nautico d'appoggio, l'unico segnale deve essere su di esso collocato issando la bandiera di segnalazione rossa con striscia diagonale bianca.
8. In tal caso il gruppo ha l'obbligo di operare entro un raggio di 50 metri dalla verticale del mezzo nautico d'appoggio.
9. Solo in caso di emergenza e qualora per cause tecniche o di forza maggiore, uno dei subacquei si distacchi accidentalmente dal gruppo e, di conseguenza, non usufruisca più della "protezione" offerta dall'unico segnalamento utilizzato dal gruppo stesso, prima di risalire in superficie, deve essere utilizzato il cosiddetto "pallone" di superficie gonfiabile di colore ben visibile e munito di sagola di almeno 5 metri (ex art. 91, comma 3 del D.M. n. 146/2008).
10. **Nel caso di immersioni notturne** da parte di **più subacquei**, essi hanno l'obbligo di segnalarsi con almeno una luce lampeggiante gialla visibile, a giro d'orizzonte, da una distanza non inferiore a 300 mt.
11. Se il gruppo di subacquei è assistito da un mezzo nautico d'appoggio, fermo restando l'obbligo del segnalamento individuale luminoso per ciascun subacqueo, l'unità dovrà mostrare un segnale luminoso intermittente di colore giallo visibile da una distanza non inferiore a 300 mt.

12. Il singolo subacqueo non potrà allontanarsi dal gruppo ed il gruppo stesso dovrà operare entro un raggio di 50 metri dalla verticale del mezzo nautico d'appoggio.
13. Nel caso di immersioni con partenza da riva in orario notturno dovrà essere disponibile e tenuta in funzione una fonte luminosa fissa a terra di riferimento che funga da ausilio ai sub.
14. In tutti i casi descritti nei precedenti punti, qualora venga utilizzato per le immersioni un mezzo nautico d'appoggio, lo stesso dovrà essere munito di idoneo sistema di comunicazione da utilizzare in caso di emergenza, nonché di una cima di lunghezza sufficiente a recuperare i subacquei. Inoltre, a bordo dovrà obbligatoriamente esservi almeno una persona in grado di manovrare l'unità, effettuare eventuali comunicazioni di emergenza, abilitata al primo soccorso subacqueo ed in grado di fornire assistenza al subacqueo in immersione.

Sezione D – Immersioni aventi finalità scientifica

Articolo 15 – Norme di sicurezza

1. L'esercizio di attività subacquea avente finalità scientifica dovrà soddisfare le norme di sicurezza di cui alla presente ordinanza, a seconda delle modalità di effettuazione.
2. A cura dell'Ente organizzatore dovranno essere comunicate alla Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, con almeno 5 (cinque) giorni di preavviso, le seguenti informazioni:
 - denominazione e recapito dell'Ente organizzatore;
 - finalità delle attività che si intendono svolgere;
 - relazione tecnica sulle predette attività, con particolare riferimento al tipo di apparecchiature eventualmente impiegate;
 - copia dei documenti dei mezzi nautici d'appoggio eventualmente impiegati;
 - aree interessate dalle attività;
 - giorni ed orari delle attività;
 - numero dei partecipanti;
 - dichiarazione, a cura del rappresentante legale dell'Ente organizzatore o di persona alla quale è stata appositamente delegata la responsabilità dell'attività, che tutti i partecipanti sono in possesso delle previste abilitazioni/titoli e coperti da polizza assicurativa in corso di validità;
 - nominativo e recapito del Responsabile delle attività.
3. La Capitaneria di Porto di Gioia Tauro potrà, in relazione alle attività di cui alla presente parte, richiedere integrazioni documentali ovvero emanare ulteriori provvedimenti finalizzati a salvaguardare la sicurezza della navigazione e delle attività di cui sopra.

Sezione E – Disposizioni comuni

Articolo 16 – Dotazioni di sicurezza

1. Durante le immersioni effettuate con o senza unità di appoggio, oltre a quanto previsto dagli articoli 6 e 12 del presente regolamento, dovranno essere prontamente reperibili:
 - a) una bombola di riserva da almeno 10 litri ogni cinque subacquei imbarcati, contenente gas respirabile e dotata di due erogatori e, in caso di immersione notturna, di una luce subacquea stroboscopica;
 - b) in caso di immersioni che prevedono soste di decompressione obbligate, in sostituzione della bombola di riserva di cui alla lettera a), è richiesta una stazione di decompressione. La stazione è dotata di un sistema di

erogazione di gas respirabile in grado di garantire l'esecuzione delle ultime due tappe di decompressione ad ogni subacqueo impegnato in tale tipo di immersione;

- c) un'unità per la somministrazione di ossigeno con caratteristiche conformi alla norma EN 14467;
- d) una cassetta di pronto soccorso conforme alla tabella A allegata al decreto del Ministero della sanità 25 maggio 1988, n. 279, e una maschera di insufflazione, indipendentemente dalla navigazione effettivamente svolta;
- e) un apparato ricetrasmittente ad onde metriche (VHF), anche portatile, indipendentemente dalla navigazione effettivamente svolta (fornito di batterie di riserva o di attacco per la ricarica continua alta batteria di bordo);
- f) carta nautica della zona con l'esatta indicazione della località di immersione in atto, di facile ed immediata consultazione per tutti coloro i quali si trovino a bordo.

Articolo 17 – Requisiti dell'accompagnatore istruttore

1. L'istruttore o l'aiuto-istruttore per immersioni finalizzate al rilascio di brevetto "sub" o la guida subacquea deve essere munito di idoneo brevetto, assumendo tutte le responsabilità civili e penali connesse con l'attività svolta.
2. Ogni istruttore/aiuto-istruttore/accompagnatore non potrà guidare nelle immersioni didattiche in mare (acque libere) più di 05 (cinque) subacquei simultaneamente quando si operi con buona visibilità e non più di 02 (due) subacquei in ore notturne o con scarsa visibilità.
3. Nel caso di immersioni guidate non didattiche il limite è di 06 (sei) subacquei in ogni condizione.
4. Per le immersioni guidate devono essere rispettati i limiti di profondità stabiliti dal brevetto posseduto dai subacquei guidati.
5. Nel caso di erogazione del solo servizio di supporto tecnico/logistico di superficie, la conduzione dell'immersione è lasciata alla responsabilità dei subacquei.
6. Per le immersioni guidate devono essere rispettati i limiti di profondità stabiliti dal brevetto posseduto dai subacquei guidati.
7. Nel caso di erogazione del solo servizio di supporto tecnico/logistico di superficie, la conduzione dell'immersione è lasciata alla responsabilità dei subacquei.

Articolo 18 – Precauzioni e divieti

1. In prossimità dei segnalamenti diurni e notturni delle immersioni subacquee indicati in precedenza indicati, le unità navali in transito devono moderare la velocità e mantenersi ad una distanza non inferiore a 100 (cento) metri dai segnali indicanti attività subacquea in corso.
2. Nel raggio di 100 (cento) metri dalle boe destinate, con apposito titolo concessorio rilasciato dalle Autorità competenti, all'ormeggio di unità d'appoggio per le immersioni subacquee all'uopo autorizzate dalle stesse Autorità, è vietata la navigazione a tutte le unità in transito e l'esercizio di qualsivoglia attività di pesca. In ogni caso, in presenza delle unità d'appoggio per le immersioni subacquee che mostrano i segnalamenti diurni e notturni richiamati al precedente articolo 8, tutte le unità navali in transito devono moderare la velocità mantenendosi ad una distanza di sicurezza dai segnali indicanti attività subacquea in corso.

PARTE QUARTA

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 19 – Gestione delle emergenze

1. Per favorire l'ottimizzazione delle attività, chiunque accerti o venga a conoscenza di una situazione di emergenza o di pericolo per l'incolumità della vita umana in mare o per la sicurezza della navigazione ovvero per la tutela dell'ambiente nel territorio del circondario marittimo di Gioia Tauro deve informare immediatamente la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Gioia Tauro (attiva 24 ore su 24), ad uno dei seguenti recapiti telefonici: 1530 (numero per le emergenze in mare), 112 (Numero Unico delle Emergenze – NUE), 0966-562911 (sala operativa), oppure via radio sul canale 16 VHF.
2. In presenza di una situazione di emergenza a bordo di un'unità da diporto è necessario comunicare tutte le notizie utili, tra le quali:
 - tipo di emergenza;
 - posizione dell'unità navale o della persona da soccorrere indicando, se possibile, eventuali punti di riferimento a mare o sulla costa;
 - numero ed età delle persone presenti a bordo;
 - caratteristiche dell'unità navale.
3. Il conduttore di un'unità da diporto che si trovi in una situazione di emergenza o necessita di assistenza, oltre a quanto indicato ai precedenti punti del presente articolo, è opportuno che:
 - provveda a far indossare le cinture di salvataggio alle persone trasportate;
 - mantenga un continuo contatto radio/telefonico con l'Autorità Marittima;
 - utilizzi i segnali di soccorso prestando la massima attenzione sul corretto utilizzo degli stessi.

Articolo 20 – Disposizioni sanzionatorie

1. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare le norme della presente Ordinanza.
2. Chiunque non osserva le norme stabilite nella presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diverso e più grave reato e salvo le maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento, è punito ai sensi degli articoli, 1164, 1231 del Cod. Nav. e dalle norme sanzionatorie stabilite dal Titolo V del D. Lgs. 18 luglio 2005 n. 171, nonché con i provvedimenti di cui agli artt. 2 e 8 del D.M. 1 settembre 2021.

Articolo 21 – Disposizioni complementari e finali

1. La presente Ordinanza entra in vigore in data odierna ed abroga l'ordinanza n° 18/2012 in data 06/10/2012 della Capitaneria di porto di Gioia Tauro.
2. La presente ordinanza sarà pubblicata mediante inserzione nella sezione "Ordinanze" del sito istituzionale delle Capitanerie di porto al seguente indirizzo: <https://www.guardiacostiera.gov.it/portale/ordinanze> .

Gioia Tauro, *data della firma digitale*

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Martino RENDINA
(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi della normativa vigente)

**Alla CAPITANERIA DI PORTO
GIOIA TAURO****COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'**

Il sottoscritto _____, nato _____ a
_____, il ____/____/_____, residente a
_____, C.F. _____
_____, legale rappresentante di

☐ Società/Ditta individuale di locazione/noleggio,
☐ Centro di immersione e addestramento subacqueo,
☐ Circolo/Associazione/Onlus di escursionismo subacqueo,
con sede a _____, Prov. _____, in
_____ n. _____ tel. _____/_____,
iscritta al n. _____ del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.A di
_____, P.IVA _____

DICHIARA,

ai sensi D.P.R. n. 445/2000 (autocertificazioni)

che i seguenti natanti da diporto/moto d'acqua sono utilizzati per:

- ☐ locazione;
☐ noleggio;
☐ appoggio alle immersioni subacquee;

secondo le modalità previste da decreto ____/____/_____, n. _____ con base di imbarco nel
comune di _____, in località _____; **che sono
coperti da assicurazione obbligatoria estesa a tutte le persone trasportabili, compreso
il conducente, con i massimali previsti per la responsabilità civile dalla vigente
normativa;**

**che, nel caso di noleggio o appoggio alle immersioni subacquee, verranno condotti da
persona maggiorenne e in possesso della patente nautica di categoria A o superiore.**

N°1 _____, tipo² _____ lunghezza (m) _____, larghezza (m) _____,
colore _____, potenza max motore ____/____ CV/Kw, max persone
trasportabili _____, scadenza assicurazione _____.

N°1 _____, tipo² _____ lunghezza (m) _____, larghezza (m) _____,
colore _____, potenza max motore ____/____ CV/Kw, max persone
trasportabili _____, scadenza assicurazione _____.

N°1 _____, tipo² _____ lunghezza (m) _____, larghezza (m) _____,
colore _____, potenza max motore ____/____ CV/Kw, max persone
trasportabili _____, scadenza assicurazione _____.

N°1 _____, tipo² _____ lunghezza (m) _____, larghezza (m) _____,
colore _____, potenza max motore ____/____ CV/Kw, max persone
trasportabili _____, scadenza assicurazione _____.

N°¹ _____, tipo² _____ lunghezza (m) _____, larghezza (m) _____,
colore _____, potenza max motore ____/____ CV/Kw, max persone trasportabili _____, scadenza assicurazione _____.

N°¹ _____, tipo² _____ lunghezza (m) _____, larghezza (m) _____,
colore _____, potenza max motore ____/____ CV/Kw, max persone trasportabili _____, scadenza assicurazione _____.

1. Numero identificativo progressivo dei natanti della società/ditta, centro di immersione e addestramento subacqueo, circolo/associazione onlus di escursionismo subacqueo.
2. Unità pneumatica, lancia/gozzo, cabinato/semicabinato a motore, open a motore, unità a vela.

Luogo e data _____

Firma _____

NOTA: Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, il sottoscritto è informato che i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento richiesto e nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata.

Elenco documenti da allegare

Locazione

- ☐ documento di identità del dichiarante
- ☐ certificato di iscrizione alla camera di commercio
- ☐ copia della dichiarazione di potenza del motore ovvero del certificato d'uso del motore
- ☐ copia del certificato di omologazione o della dichiarazione di conformità CE
- ☐ copia delle polizze assicurative

Noleggio

- ☐ documento di identità del dichiarante
- ☐ certificato di iscrizione alla camera di commercio
- ☐ copia della dichiarazione di potenza del motore ovvero del certificato d'uso del motore
- ☐ copia del certificato di omologazione o della dichiarazione di conformità CE
- ☐ copia del certificato di idoneità al noleggio
- ☐ copia delle polizze assicurative
- ☐ licenza di esercizio apparato RTF installato a bordo/portatile

Appoggio immersioni subacquee

- ☐ documento di identità del dichiarante
- ☐ certificato di iscrizione alla camera di commercio
- ☐ copia della dichiarazione di potenza del motore ovvero del certificato d'uso del motore
- ☐ copia del certificato di omologazione o della dichiarazione di conformità CE
- ☐ copia delle polizze assicurative